



associazione nazionale allevatori suini

ANAS a FAZI 2026: genetica italiana e servizi tecnici al servizio del suino pesante DOP

Il 24 ottobre 2026 si è svolto questa mattina alla 98^a Fiera Agricola Zootecnica Italiana il convegno di ANAS «*Innovazione dei programmi genetici delle razze italiane e dei servizi tecnici per la produzione dei suini DOP*». Il Presidente Thomas Ronconi ha introdotto i lavori, che hanno visto quattro interventi dei tecnici dell'Associazione.

Selezione e innovazione. Manolo Cappelloni ha illustrato il quadro normativo (Reg. UE 2016/1012 e D.Lgs. 52/2018) che riconosce ANAS come Ente Selezionatore della specie suina. Ha poi presentato i risultati della selezione di Large White Italiana, Landrace Italiana e Duroc Italiana, le razze alla base del suino pesante, che vale quasi l'80% della produzione nazionale. La selezione ha migliorato accrescimento, efficienza alimentare e peso dei tagli magri, mantenendo le caratteristiche richieste per la stagionatura. Tra le innovazioni ci sono gli indici genomici per prolificità e longevità e, come prossima frontiera, la metabolomica per selezionare animali più resilienti al caldo.

Qualità del seme. Nicole Lucenti, Veronica Ruta e Carlotta Serpi hanno descritto i protocolli del Centro di produzione seme. Questi coprono: l'igiene del prelievo; il monitoraggio mensile della carica batterica, in collaborazione con l'IZS della Lombardia e dell'Emilia-Romagna; il controllo PRRSV su ogni eiaculato; la tracciabilità elettronica dei verri; la spedizione a temperatura controllata.

Autorimonta delle scrofe. Nicola Ossani e Leonardo Zanolli hanno presentato il percorso in otto passi con cui l'assistenza tecnica ANAS accompagna gli allevamenti dei circuiti DOP-IGP nella produzione interna delle scrofette. Per ogni allevamento viene predisposto un programma che tiene conto dei reali fabbisogni e, utilizzando le informazioni genetiche e genomiche, viene attuata la riproduzione con i verri FA più adatti. I vantaggi riguardano efficienza, sicurezza sanitaria e tracciabilità.

Il nuovo verro LWI SUIS e le prestazioni in allevamento. Domenico Goglio ha presentato la linea verri SUIS di Large White Italiana. Questi verri sono selezionati anche con l'indice di resistenza alle malattie sviluppato nel progetto SUIS. Inoltre, Goglio ha riportato un caso reale su 3.390 suini all'ingrasso, mettendo in evidenza le importanti prestazioni realizzate e soprattutto le ridottissime perdite (meno del 2%) e l'eccellente conformità delle carcasse al macello (96,2%) e la piena idoneità delle cosce per la trasformazione in prosciutti DOP (+19% rispetto alla media nazionale).

Contatti ANAS: www.anas.it; tel. 06 44170620; e-mail anas@anas.it